



RACCHETTE
in Classe

Kids



Presentazione

Il Progetto **“Racchette in Classe”** nasce dalla partnership tra **due Federazioni sportive di racchetta quali la FITET (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel)**, e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con **“JOY OF MOVING”**.

Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, sulla base di quanto indicato nell’ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell’alunno, nella scuola primaria, questo progetto contribuisce a:

Nel primo biennio (1^a e 2^a Classe)

- Riconoscere il proprio corpo nelle azioni motorie sperimentate e conoscere il concetto di destra e di sinistra;
- Conoscere e verbalizzare semplici esperienze di controllo tonico-posturale;
- Conoscere l’orientamento del corpo in relazione ai concetti spaziali (punti di riferimento, distanze, dimensioni);
- Conoscere le principali funzioni fisiologiche collegate al movimento, respiro, battito cardiaco, sudorazione;
- Conoscere le modalità di comunicazione non verbale attraverso il corpo ed analizzare e verbalizzare le modalità di espressione corporea;
- Conoscere semplici ritmi e riconoscere le sequenze temporali delle azioni;
- Conoscere i nessi temporali e causali delle azioni di gioco;
- Conoscere le modalità di collaborazione sperimentata nel gioco motorio, evidenziando i punti di forza e criticità;
- Conoscere il concetto di regola e sanzione;
- Conoscere le modalità ed i criteri base per muoversi in sicurezza, rispetto a se e agli altri e conoscere le sensazioni di benessere psicofisico generate dal movimento e dal gioco.

Nel triennio (3^a, 4^a e 5^a Classe)

- Conoscere le varie abilità motorie di base nelle azioni ed il concetto di lateralizzazione;
- Conoscere la relazione tra movimento e spazio (traiettorie, distanze e punti di riferimento) in rapporto anche agli altri e agli oggetti;
- Conoscere le modificazioni fisiologiche e strutturali del corpo (peso e altezza), in rapporto alla crescita e al movimento;
- Conoscere il ritmo e riconoscere le sequenze temporali nelle azioni proprie e dei compagni;
- Conoscere strutture e regole dei giochi motori e gioco-sport specifici del mini-tennis,

mini-padel e mini-beach tennis;

- *Conoscere diverse modalità di soluzioni motorie nella realizzazione del gioco;*
- *Conoscere modalità diverse di relazione nel rispetto dell'altro e riconoscere i vari ruoli nel gioco;*
- *Conoscere le regole, il regolamento e i comportamenti da tenere nel gioco;*
- *Conoscere i criteri base per muoversi in sicurezza anche in presenza di altri e di attrezzi;*
- *Conoscere il rapporto tra attività ludico-motoria e le sensazioni di benessere che ne derivano.*

La realizzazione del progetto, del mini-tennis, del mini-padel, del mini-beach tennis e del mini-tennistavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.

Il progetto "Racchette in Classe", come vettore nella promozione, si propone, altresì, la diffusione ed un'azione di scouting delle quattro discipline proposte (mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, mini-tennistavolo).

Il progetto "Racchette in Classe" si svilupperà nel rispetto dei protocolli anti-Covid dettati dal Ministero della Salute, nel periodo febbraio, marzo, aprile, maggio 2023, per l'attività curricolare e giugno, luglio, agosto, settembre 2023, per l'attività extra-curricolare.

Su indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in un'ottica di continuità didattica e scolastica, il progetto "Racchette in Classe" può essere attivato in ambito curricolare, anche nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2023, prendendo in considerazione la continuità didattica dell'anno 2023/2024.

La scelta del periodo è subordinata alla volontà di svolgere l'intero progetto all'aperto al fine di non far vivere ulteriori restrizioni ai bambini, oltre che a prevenire ogni pericolo legato al Covid 19, in osservanza di quanto disposto dal Ministero della Salute e dai protocolli dei singoli Istituti scolastici, per ciò che concerne le lezioni curricolari, e dal protocollo FIT, per quel che riguarda le lezioni extra-curricolari.



Panoramica Progetto

Il progetto comune tra il mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis e il mini-tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della **MULTILATERALITA'** (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica).

Specifiche figure, già laureate in Scienze Motorie o in possesso del Diploma ISEF, o con la qualifica di 3° e 4° livello tecnico federale, dotate sia di mezzi didattici per l'avviamento ludico, sia di manuali e linee guida specifiche, saranno appositamente formate e abilitate a promuovere insieme i giochi sportivi di racchetta nella scuola.

L'insegnamento-apprendimento si realizza attraverso un'azione educativa, metodologica e didattica che si svilupperà attraverso le seguenti caratteristiche:

- Sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali;
- Sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva;
- Si baserà sul principio dell'unicità della persona e su scelte metodologiche appropriate all'età degli alunni, alla propria condizione fisica e psicologica, con l'utilizzo di mezzi didattici idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari;
- Sarà intenzionale sul piano educativo e formativo.

Obiettivi Specifici

Gli Obiettivi Specifici del progetto riprendono quelli perorati dalla Scuola e specificati nelle Indicazioni Nazionali per i Curricolo della scuola primaria, ed in particolare:

- **Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo**
 - Coordinare e utilizzare diverse azioni motorie di base combinate tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea, con attenzione alla lateralità (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.);
 - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti. (alfabetizzazione motoria, multilateralità, variabilità, attività a coppie, piccolo e grande gruppo).
- **Il gioco, lo sport, le regole e il fair play**
 - Utilizzare gli schemi motori di base per partecipare alle attività proposte comprendendo la struttura del gioco (campo, tempo, giocatori, attrezzi);
 - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-

sport;

- Individuare le azioni motorie più utili per risolvere semplici problemi motori (problem solving);
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con i compagni per raggiungere un obiettivo comune;
- Collaborare con i compagni accettando le diversità e i vari ruoli (peer education) e dare il proprio contributo al gruppo per la cooperazione (cooperative learning);
- Riconoscere e rispettare le regole, i regolamenti, la sanzione, nella competizione sportiva e saper accettare la sconfitta.

○ **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza**

- Conoscere e assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti in presenza di altri e di attrezzi;
- Saper applicare autonomamente le principali regole alimentari e di igiene;
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita;
- Acquisire consapevolezza che attività motoria e gioco inducono al benessere e alla conoscenza dei cambiamenti delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) in relazione all'esercizio fisico;
- Sicurezza attiva e passiva, educazione posturale, educazione alla prevenzione, educazione al rischio, interdisciplinarietà, esempi di buone pratiche vissute, esperienze di percezione della fatica e benessere, educazione respiratoria e rilassamento.

L'obiettivo del progetto è attuare una pianificazione per la realizzazione metodica di un programma sostenibile ed educativo per le scuole primarie, nel rispetto di quanto sopra indicato, attraverso un insieme di risorse, linee guida e programmi utili per la conoscenza delle quattro discipline, che saranno proposte sia nei loro aspetti similari, attraverso giochi propedeutici, ed anche, nelle specificità dei rispettivi sport.

Il progetto comune **"Racchette in Classe"** ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di:

- promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita;
- all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale;
- potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, territoriali e il mondo dello sport.

○ **Contesto e obiettivi**

Le attività e i programmi sportivi insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando i bambini a:

- *giocare rispettando le regole;*
- *rispettare i principi del fair play e onestà;*
- *creare amicizie durature;*
- *comunicare;*
- *divertirsi;*
- *gestire l'aggressività e la frustrazione.*

Il mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis ed il mini-tennistavolo in particolare, contribuiscono allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, organico-muscolari e all'acquisizione delle abilità motorie proprie delle quattro discipline sportive:

- *presa e lancio;*
- *stabilità ed equilibrio;*
- *velocità (capacità anaerobica) e agilità;*
- *salto e atterraggio.*

Trattandosi di sport di situazione, stimolano il gruppo dei bambini partecipanti al progetto, alla ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone.

Le quattro discipline sono sport ideali per le scuole e presentano molti vantaggi:

- *sport sani e a basso impatto per i bambini;*
- *sia i ragazzi che le ragazze possono praticarli (benefici sociali);*
- *contribuiscono allo sviluppo delle capacità motorie fondamentali;*
- *l'attrezzatura necessaria fornita gratuitamente dalle Federazioni coinvolte;*
- *possono essere praticati all'interno o all'esterno;*
- *possono coinvolgere attivamente bambini con qualsiasi disabilità.*

○ **Il Concept**

Il progetto può offrire l'opportunità all'alunno della Scuola primaria di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento,



individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. Si intende inoltre concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile (art.1.3, DPR 567/96 e art.2, Dir. 133/96. Convenzione Coni -M.P.I./97 -CM 466/97).

○ **Il Target**

“Racchette in Classe”, indirizzato a tutte le classi della scuola primaria, propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.

Le attività sono facilmente adattabili e possono essere proposte a tutti gli alunni.

Ciascuna Scuola di Tennis, di Padel, di Beach Tennis o società affiliata alla FITeT, “adotterà” uno o più Istituti Scolastici per la realizzazione del progetto.

Per una migliore resa del progetto, dovranno essere privilegiati gli Istituti Comprensivi in prossimità delle Scuole Tennis di livello STANDARD, SUPER e TOP SCHOOL, e BASIC e STANDARD per le scuole di Padel e Beach Tennis, individuati e scelti di concerto con gli Organi Territoriali ministeriali di competenza.

I Tecnici Federali coinvolti nelle 8 lezioni curricolari e nelle 7 extracurricolari, in affiancamento al docente titolare, avranno tra i requisiti minimi il possesso della Laurea in Scienze Motorie o il Diploma ISEF.

Le attività proposte sono state create per i bambini a partire dai 5 anni, fornendo loro un bagaglio che si rivelerà utile per tutto il loro percorso di crescita.

○ **Contenuti e attività**

I contenuti riguardano la formazione degli istruttori e degli insegnanti e, attraverso questi, la formazione degli alunni.

Per quanto riguarda la formazione degli istruttori e degli insegnanti in relazione al progetto, la FITP e la FITeT hanno elaborato congiuntamente un programma di certificazione dei loro istruttori e preparatori fisici, non solo per l'attività motoria, ma anche da un punto di vista psico-pedagogico, predisponendo un piano di studi ad hoc nei corsi che precederanno lo sviluppo dello stesso.

Potranno usufruire di questa particolare formazione anche i docenti laureati in Scienze Motorie delle scuole che aderiscono al progetto, e che avranno la possibilità di accesso gratuito ai Corsi per Preparatori Fisici FIT di 1° grado organizzati sul territorio nel corso dell'anno.

FITP e FITeT offrono una formazione gratuita ai docenti che al termine del corso otterranno la qualifica di:

- Preparatore Fisico di 1° grado FITP;
- Promoter FITeT;



L'impianto organizzativo prevede attività in ambito curricolare, rivolta a tutta la classe, ed extra-curricolare, per coloro che intendono continuare l'attività oltre l'orario scolastico.



○ **Mini-Tennis • Mini-Padel • Mini-Beach Tennis**

La Risorsa didattica di riferimento per il Tennis è il “Vademecum per l'insegnante”.

Il mini-tennis, il mini-padel e il mini-beach tennis propongono altresì un approccio metodologico-didattico:

- *il bambino che partecipa al progetto ha bisogno all'inizio di sviluppare la motricità di base: correre, saltare, lanciare, afferrare. Successivamente tale attività sarà integrata con la pratica dei gesti motori del Tennis, del Padel e del Beach Tennis: gioco di invio e di rinvio, gioco in coppia o in opposizione;*
- *i giochi di coordinazione e gli sport collettivi rappresentano un completamento dei contenuti del Tennis, del Padel e del Beach Tennis, contribuiscono all'educazione motoria del bambino e non devono occupare che un tempo limitato durante la seduta di allenamento;*
- *la metodologia didattica a gruppi è il principio di organizzazione di una seduta;*
- *le situazioni e i materiali didattici permettono di adattare il gioco e gli scambi alle capacità del bambino: “giocare con la mano con una grossa palla”, “giocare con la racchetta senza ostacolo” sono delle situazioni che portano il bambino in maniera graduale verso lo spirito del gioco del Tennis, del Padel e del Beach Tennis;*
- *gli interventi dell'insegnante (dimostrazione globale, aiuto leggero) fanno parte integrante dell'approccio metodologico e didattico e diventano indispensabili quando il bambino li richiede;*
- *l'insegnante deve seguire attentamente l'evoluzione del bambino. L'obiettivo*

principale è di mantenere la motivazione pur favorendo la progressione.

○ **Mini-Tennistavolo**

La proposta didattica della Federazione Italiana Tennistavolo viene articolata all'interno di un manuale "Tennistavolo a Scuola: a scuola di Tennistavolo".

Tale risorsa consente all'insegnante ed all'operatore sportivo di condividere un percorso semplice, accessibile a tutti i bambini, che possa favorire:

- l'interazione didattica;
- la definizione di traguardi motori e cognitivi;
- la conoscenza del gioco e delle sue regole;
- la progettazione di situazioni di apprendimento.

Viene suggerita in particolare l'organizzazione delle attività, in forma di sedute di un'ora e mezza di durata, di pratica individuale e collettiva orientata alla sollecitazione di capacità ed abilità coordinative.

Vengono proposte esercitazioni e giochi che permettano all'allievo del primo biennio della scuola primaria di:

- Utilizzare e manipolare la palla (di tutte le dimensioni) con tutte le parti del corpo in situazione di gioco individuale e collettivo;
- Utilizzare delle abilità motorie di base (schemi) per la traslocazione del corpo e la realizzazione di compiti che richiedano l'utilizzo del controllo occhio-arti;
- Utilizzare la situazione di gioco e compiti che richiedano l'utilizzo delle abilità di base in relazione agli Indicatori di Spazio e Tempo;
- Utilizzare situazioni di gioco collettivo con l'assunzione di ruoli (Cacciatore-Preda, Attaccante-Difensore).

Nel successivo triennio di:

- Utilizzare e manipolare gli attrezzi della pratica del tennistavolo per conoscere e sviluppare le capacità motorie coordinative;
- Utilizzare le situazioni del gioco orientate all'apprendimento delle abilità degli Sport di Racchetta (intercettare, respingere, indirizzare, colpire,...);
- Sperimentare alcune situazioni del gioco sportivo di confronto (Tennistavolo) in relazione allo spazio disponibile (suolo, tavolo);
- Sperimentare situazioni di Gioco-Sport, riconoscendone le regole.

I traguardi di ciascuna attività possono essere modulati in relazione all'età ed all'esperienza



motoria e cognitiva dei bambini partecipanti, soprattutto di quelli diversamente abili.

L'operatore sportivo e l'insegnante di classe potranno strutturare il piano delle attività anche in relazione alle esigenze del processo formativo complessivo.



Struttura della lezione

La durata della lezione di attività motoria è di un'ora e mezza.

È importante lavorare per obiettivi, che sono differenti nelle diverse fasi della stessa lezione:

Nella fase iniziale della lezione è corretto lavorare a carico naturale, a coppie, con i piccoli attrezzi, con le palline da Tennis, da Padel, da Beach Tennis e da Tennistavolo, con palle e palloncini di varie dimensioni educando contemporaneamente la percezione e la conoscenza del proprio corpo, dello spazio, del tempo, gli schemi motori e posturali, le capacità e le abilità motorie.

Nella fase centrale della lezione il lavoro sarà mirato alla costruzione progressiva della "capacità di gioco" (percezione del proprio corpo nello spazio e nel tempo, utilizzando anche la racchetta e la pallina da Tennis, Padel, Beach Tennis e da Tennistavolo, rispettando le regole del gioco e collaborando con i compagni), partendo dal gioco-base.

Durante la lezione l'insegnante ed il tecnico dovranno osservare bene il comportamento motorio e non dei bambini, al fine di individuare le carenze motorie individuali e del gruppo-classe e programmare, di conseguenza, il lavoro.

Il Regolamento del gioco va insegnato contestualmente all'attività.

In **ambito curricolare** sono previsti almeno 8 incontri dalla durata di 1 ora e 30 minuti, così



LEZIONE 1

(pratica sul campo e/o palestra) durata di 1h30'

- a) presentazione degli attrezzi di gioco delle discipline sportive;
- b) attività di sensibilizzazione;
- c) introduzione delle prime regole.

LEZIONE 2

(pratica sul campo e/o palestra) durata di 1h30'

- a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-tennistavolo;
- b) giochi di sensibilizzazione;
- c) introduzione delle prime regole.

LEZIONE 3

(pratica sul campo e/o palestra) durata di 1h30'

- a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-tennistavolo;
- b) attività ludico-coordinative;
- c) giochi propedeutici.

LEZIONE 4

(pratica sul campo e/o palestra) durata di 1h30'

- a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-tennistavolo;
- b) attività ludico-coordinative;
- c) giochi propedeutici.

LEZIONE 5

(pratica sul campo e/o palestra) durata di 1h30'

- a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-tennistavolo;
- b) giochi propedeutici;
- c) introduzione alle gare ed agli

LEZIONE 6

(pratica sul campo e/o palestra) durata di 1h30'

- a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-tennistavolo;
- b) giochi propedeutici;
- c) introduzione alle gare ed agli

LEZIONE 7

(pratica sul campo e/o palestra) durata di 1h30'

- a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-tennistavolo;
- b) attività ludico-coordinative;
- c) giochi propedeutici.

LEZIONE 8

(pratica sul campo e/o palestra) durata di 1h30'

- a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-tennistavolo;
- b) attività ludico-coordinative;
- c) giochi propedeutici.



In **ambito extra-curricolare**, le attività a libera adesione da parte delle famiglie si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico propriamente detto. È previsto il tesseramento dei ragazzi per le due Federazioni proponenti.

Il tesseramento è presupposto necessario per poter usufruire della copertura assicurativa.

Sono previsti almeno 7 incontri da circa 1h30' dove le classi svolgono un'attività così articolata:

- 45 minuti di mini-tennis o mini-padel o mini-beach tennis;
- 45 minuti di mini-tennistavolo.



Attività extra-curricolare: 4 giornate di gara con la formula dei gironi all'italiana.

A conclusione di tale attività, a seguito di una fase territoriale che potrà essere disputata a livello provinciale, interprovinciale o regionale, sarà individuata una rappresentativa che parteciperà alla Festa Finale Nazionale da programmare in uno degli eventi internazionali organizzati dalla FITP (BNL Internazionali D'Italia a Roma, Nitto ATP Finals a Torino, Intesa Sanpaolo Next Gen a Milano).

Nel caso si riscontrasse la necessità, sarà organizzata una fase intermedia di selezione in ambito territoriale.

Si concede comunque libertà di individuare altre modalità in base all'organizzazione interna, alla programmazione ed al P.T.O.F. Piano Triennale Offerta Formativa della singola Istituzione Scolastica.

○ **Approccio metodologico**

Sono due i cardini essenziali della proposta del gioco-sport:

- il gioco come priorità della proposta didattica;
- l'apprendimento tramite il gioco;

L'approccio sarà quindi basato su una didattica di apprendimento cooperativo e laboratoriale che privilegerà da un punto di vista metodologico:

- metodo della risoluzione dei problemi;
- metodo della scoperta guidata.

○ **Mezzi e strumenti**

Le attrezzature specifiche (racchette, palloncini, palle di varie forme, peso e dimensioni) saranno messe a disposizione gratuitamente dalle strutture periferiche della FITP e della FITET.

○ **Tempi**

Una volta formalizzata l'adesione al Progetto, nelle modalità precedentemente indicate e con l'ausilio degli organi territoriali competenti del MIUR, le attività verranno concordate direttamente con le singole Istituzioni scolastiche al fine di ottimizzare i tempi di inizio, svolgimento e completamento delle attività stesse e di essere inserite funzionalmente nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) dell'Istituto.

○ **Monitoraggio**

I Progetti "Racchette in Classe" KIDS, JUNIOR e PRO, svolti in tutte le regioni d'Italia, hanno coinvolto nell'anno scolastico 2022 circa 200.000 studenti che hanno attuato entrambe le fasi del progetto (curricolare ed extracurricolare), più di 100.000 bambini che hanno svolto la prima fase, 600 Istituti scolastici con oltre 1000 plessi e circa 550 Scuole di Tennis, Padel e Beach Tennis.

Il monitoraggio del Progetto viene effettuato tramite:

- una scheda osservativa iniziale sul grado di sviluppo delle principali capacità coordinative degli alunni con particolare riferimento alla gestione delle palle e dei principali attrezzi che caratterizzano il gioco-sport in oggetto. L'insegnante/istruttore è chiamato a valutare i progressi del ragazzo dopo ogni lezione prima di programmare e passare a quella successiva;
- una valutazione formativa basata su prove legate agli obiettivi specifici in corso di acquisizione;
- un bilancio valutativo finale che vada a cogliere gli effettivi adattamenti

comportamentali sia in relazione agli obiettivi formativi che a quelli specifici, a quelli tattici nonché a quelli di autoefficacia percepita che verranno misurati anche attraverso questionari auto valutativi;

- forme di verifica dell'intero itinerario progettuale attraverso questionari di gradimento diretti agli alunni, ai docenti ed alle famiglie;
- interventi dei Fiduciari del Tennis, del Padel, del Beach Tennis della FITP e dei referenti regionali della FITeT, che seguiranno l'andamento e l'effettiva realizzazione del progetto;

Le schede ed i questionari verranno messi a disposizione dai Tecnici delle due Federazioni coinvolte.

○ **Informazione e aggiornamento**

Nell'ambito del presente progetto possono essere strutturati percorsi di aggiornamento specifici per gli insegnanti curricolari delle Istituzioni scolastiche che avranno la possibilità di aderire in base alla Dir. 170/16 – CONI soggetto accreditato alla formazione, riconosciuto dal Ministero.

○ **Risorse**

Economiche

La FITP e la FITeT mettono a disposizione un contributo economico per ogni bambino tesserato gratuitamente partecipante al progetto per un investimento totale di circa **6 milioni di euro** fra Kit didattici, contributi agli affiliati e borse di studio.

Strumentali

La FITP e la FITeT forniscono inoltre il materiale didattico per le Scuole aderenti al progetto.

Le attrezzature sportive e lo stesso uso dei campi e di spazi idonei alle attività saranno oggetto dell'accordo e/o delle convenzioni tra le Istituzioni scolastiche aderenti e gli enti affiliati ed accreditati dalla FITP e dalla FITeT (Centri periferici, Comitati regionali, Circoli e Associazioni sportive riconosciute, Tecnici federali, etc.).

L'attuazione di una Campagna Educativa in linea con il progetto, prevede la realizzazione di un Kit educativo che consentirà agli insegnanti di intrattenere i ragazzi sul tema in maniera giocosa, ma con materiali di approfondimento a loro dedicati:

- pieghevoli con proposte ludiche e contenuti informativi;
- guide per gli insegnanti con proposte didattiche interdisciplinari;
- infografiche;

- ideazione e indizione di un concorso per le classi aderenti.

Umane

Accanto alla presenza sempre fondamentale degli Insegnanti curricolari, le due Federazioni metteranno a disposizione, secondo modalità da concordare, i propri insegnanti qualificati e propriamente formati congiuntamente dalla FITP e dalla FITeT per la corretta realizzazione del progetto.

La Federazione Italiana Tennis e Padel e la Federazione Italiana Tennis Tavolo intendono promuovere le loro discipline anche tra i diversamente abili e per coloro che hanno disabilità relazionali.

Il tentativo della FITP e della FITeT è quello di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.

L'attività sportiva risulta dunque un importante strumento di integrazione ed inclusione di tutte le persone a rischio di emarginazione, tra cui le persone con disabilità motorie e relazionali, facendo loro conoscere il proprio corpo in tutte le potenzialità, ponendolo in un'ottica positiva da valorizzare ed esprimere e non come ostacolo o impedimento.

La pratica sportiva, come ormai ampiamente dimostrato, fornisce a tutti, sia "normodotati" che "diversamente abili" vantaggi non solo fisici, ma anche psicologici.

Gli studi effettuati sulla popolazione scolastica indicano che la pratica sportiva tra gli alunni della scuola primaria è inferiore al 40%; questo dato è molto vicino al 50% se si prende in considerazione la popolazione dei diversamente abili.

Per questo motivo il progetto "Racchette in Classe" prende in considerazione l'intera popolazione scolastica delle classi 1^a-2^a-3^a-4^a-5^a della scuola primaria, promuovendo la pratica sportiva a tutti senza alimentare ed incrementare quella forma di disagio sociale che normalmente si crea durante l'ora di attività motoria.

Dal punto di vista prettamente motorio si vuole dare la possibilità di sviluppare quelle capacità "Coordinative" che sono alla base di qualsiasi disciplina sportiva e che forniranno al bambino la sicurezza nei movimenti e l'indipendenza nello svolgimento dell'azioni quotidiane. I primi obiettivi da raggiungere saranno:

- Il passaggio dalla carrozzina da passeggio a quella sportiva;
- La ristrutturazione dello schema corporeo;
- Lo sviluppo degli schemi motori di base (afferrare, lanciare, colpire, ecc.);
- La tecnica degli spostamenti con la carrozzina sportiva con e senza attrezzo (racchetta).

Nella giornata conclusiva del progetto, le Federazioni metteranno a disposizione degli atleti in carrozzina lo staff del Settore Tecnico Nazionale e le carrozzine sportive per gli alunni che

parteciperanno.

Durante la manifestazione verrà data la possibilità agli alunni in carrozzina di giocare insieme ai propri compagni di scuola e di eseguire le stesse prove di destrezza e di gioco.

○ **Comunicazione e Valorizzazione**

Le attività di promozione sono sostanzialmente così sintetizzate:

- divulgazione del progetto centralmente e localmente, con il sostegno di "Sport e Salute S.P.A" e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso siti e pubblicazioni ufficiali;
- produzione materiale divulgativo, tra cui brochure e locandine dimostrative del progetto da distribuire sul territorio o scaricabile dai siti web Federali;
- coinvolgimento degli Organi Periferici Federali e Ministeriali e delle Società affiliate per la promozione del progetto, il coordinamento sul territorio, monitoraggio e supporto locale.



Presidente FITP Angelo Binaghi



Presidente FITeT Renato Di Napoli

KINDER MUOVE LA GIOIA

con il progetto di Responsabilità Sociale Kinder Joy of Moving

Kinder ha sempre avuto come obiettivo quello di offrire ai bambini e alle famiglie dei piccoli, importanti momenti di gioia, pensati proprio per loro.

Non tutti sanno però che da anni Kinder si impegna nel perseguire anche un altro obiettivo, molto importante per la gioia dei bambini: incentivare la loro predisposizione naturale a muoversi e giocare.

*Per questo è nato **Kinder Joy of Moving**: un progetto internazionale di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero. Il progetto coinvolge oggi **4.4 milioni di bambini ragazzi, in 34 Paesi del mondo** ed è in grado di avvicinare all'attività motoria bambini e famiglie in modo **coinvolgente e gioioso**, nella convinzione che un'attitudine positiva nei confronti del movimento e dello sport possa rendere i bambini di oggi adulti migliori domani.*

Kinder Joy of Moving** organizza e sostiene programmi di educazione sportiva, eventi sportivi, campionati studenteschi, organizza campus multidisciplinari per avvicinare i bambini allo sport, coopera con atleti ed ex campioni e sostiene progetti di ricerca incentrati sui benefici di una vita attiva **con l'obiettivo di garantire che il movimento sia, innanzitutto, gioia per i bambini.

Opera in tutto il mondo con importanti partner qualificati ed esperti, tra cui Istituzioni, Ministeri e università, 4 Comitati Olimpici, 127 Federazioni e Associazioni Sportive e con ISF (International School Sport Federation).

www.kinderjoyofmoving.it



RACCHETTE
in Classe

Kids

ALLEGATO TECNICO



Ministero dell'istruzione

SPORT
E SALUTE



○ Progetto

La Federazione Italiana Tennis e Padel e la Federazione Italiana Tennistavolo presentano, in accordo con Sport e Salute S.P.A. ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto **"Racchette in Classe"**.

Il progetto **"Racchette in Classe"** vede la sinergia tra quattro sport di racchetta quali il Tennis, il Padel, il Beach Tennis e il Tennistavolo, e si pone in pieno accordo con quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per i Curricolo.

"Racchette in Classe", indirizzato alle classi della scuola primaria (1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a classe), propone un'attività ludico-ricreativa e di gioco-sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.

○ Organizzazione

L'impianto organizzativo prevede attività in ambito curricolare, ovvero rivolta a tutta la classe, ma anche extra-curricolare, per coloro che intendono continuare l'attività oltre l'orario scolastico.

In ambito curricolare sono previsti almeno 8 incontri da 1h30'. In ambito extra-curricolare sono programmati 7 incontri da 1h30', le cui attività a titolo gratuito e a libera adesione da parte delle famiglie, si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico.

Attività extracurricolare: 4 giornate di gara con la formula dei gironi all'italiana.

Sono previsti almeno 4 incontri da circa 1h30' dove le classi effettuano un confronto così articolato:

- 45 minuti di mini-tennis, mini-padel o mini-beach tennis (fino ad un massimo di 4 incontri singoli o 2 doppi);
- 45 minuti di mini-tennistavolo (fino ad un massimo di 4 incontri singoli o 2 doppi).

È prevista una festa a conclusione delle attività attraverso la quale la classe vincente potrà selezionare il ragazzo e la ragazza che parteciperanno alla fase finale nazionale in programma nel 2023, o nel caso si riscontrasse la necessità, ad una fase intermedia di selezione in ambito territoriale.

○ Formula degli incontri

È previsto lo svolgimento di:

- Prova di mini-tennis, mini-padel e di mini-beach tennis;
- Prove di mini-tennistavolo;

Per ciascuna prova verranno assegnati 3 punti per il vincitore ed 1 punto per lo sconfitto.

○ Regole di gioco

MINI-TENNIS

Campo: mt 5 x 10,97

Rete: cm 50

Palla: depressurizzata RED

Racchetta: da mini-tennis 19in

Sistema di punteggio: 2 set su 3 in cui ogni punto equivale a un game e sul 6 pari si gioca un punto secco. Cambio battuta ogni punto e cambio campo alla fine del set.

MINI-PADEL

Campo: mt 4 x 10

Rete: cm 50

Palla: depressurizzata RED

Racchetta: da mini-padel

Sistema di punteggio: 2 set su 3 in cui ogni punto equivale a un game e sul 6 pari si gioca un punto secco. Cambio battuta ogni punto e cambio campo alla fine del set.

MINI-BEACH TENNIS

Campo: mt 7 x 14

Rete: mt 1,50

Palla: depressurizzata Orange

Racchetta: mini-beach tennis cm 45x24x3,8

Sistema di punteggio: 2 set su 3 in cui ogni punto equivale a un game e sul 6 pari si gioca un punto secco. Cambio battuta ogni punto e cambio campo alla fine del set.

MINI-TENNISTAVOLO

Campo: dimensioni Junior (lunghezza cm 180, larghezza cm 90, altezza cm 76, oppure lunghezza cm 180, larghezza cm 90, altezza cm 76)

Rete: cm 15,25

Racchetta: da mini-tennistavolo

Sistema di punteggio: 2 set su 3 a 11 punti, successione di 2 battute per ogni giocatore; in caso di punteggio 10-10, vince chi si aggiudica due punti consecutivi.

○ **Classifica del girone**

In caso di parità tra 2 o più squadre al termine del girone, per determinare la classifica si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- miglior differenza punti;
- sorteggio.

○ **Ordine degli incontri**

Sarà cura dei Responsabili delle squadre predisporre il programma degli incontri.

○ **Trasmissione dei risultati**

Il coordinatore del progetto dovrà inviare i risultati via mail a:

- racchetteinlasse@federtennis.it
- racchetteinlasse@fitet.org

Con le seguenti tempistiche:

- Fase Curricolare entro maggio 2023;
- Fase Extra-Curricolare entro settembre 2023
- Eventuale Fase Territoriale, Regionale e Nazionale entro dicembre 2023.

○ **Competenze**

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle gare, la FITP e la FITeT si riservano di adottare disposizioni speciali per quello che concerne condizioni di gioco, date ed orari e di regolare i dettagli non formalizzati dal presente regolamento, nel rispetto delle norme federali e di emanare eventuali aggiunte se necessarie, come disposizioni esecutive e di istruzione sia prima che durante la disputa della competizione.

Si riservano, infine, di apportare eventuali modifiche relative ai criteri di ammissione laddove dovessero intervenire, nel frattempo, modifiche regolamentari concernenti il tesseramento gratuito per gli allievi partecipanti al progetto.

○ **Percorso didattico**

In occasione della Festa Finale Nazionale di "Racchette IN Classe", che sarà programmata in uno degli eventi internazionali organizzati dalla FITP (BNL Internazionali D'Italia a Roma, Nitto ATP Finals a Torino o Intesa Sanpaolo Next Gen a Milano), agli alunni partecipanti sarà proposto un percorso didattico per la valutazione delle loro attitudini motorie.

*La finalità della proposta è offrire **Borse di Studio** a coloro che risulteranno in possesso di particolari requisiti attitudinali verso lo Sport.*

Esempio di Percorso Didattico

IL FURETTO DELLA RACCOLTA PALLE

Raccogliere una alla volta ed in modo casuale cinque palle da tennis collocate su coni posti sui punti d'intersezione indicati nel disegno e depositarle dentro un contenitore posto a cm 50 dal centro della riga di partenza. Invitare un alunno alla volta a posizionarsi al centro della linea di partenza, a raccogliere le palle poste alla sua destra utilizzando la mano sinistra e quelle posizionate alla sua sinistra con la mano destra. La palla in mezzo può essere afferrata liberamente con una delle due mani. Rilevare con un cronometro al centesimo di secondo il risultato ottenuto. Il cronometro va attivato quando il soggetto muove uno dei due piedi.

La prova è unica.

N.B.: prima della prova porre i piedi dietro la linea di partenza

L'OCCHIO DI LINCE NEL LANCIO

Lanciare una alla volta le 6 palle depressurizzate a disposizione con l'intento di indirizzarle nei cinque settori bersaglio predefiniti. Invitare un allievo alla volta a lanciarle utilizzando alternativamente la mano destra e quella sinistra. Si può accedere al settore di valore progressivamente maggiore solo se ci centra quello di valore inferiore. Le palle sono contenute in un cestino posto a 5 metri di distanza dalla linea di lancio.

Il punteggio viene attribuito in relazione al raggiungimento del settore con maggiore valore centrato.

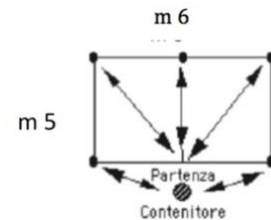
IL GHEPARDO INDECISO

Dopo aver collocato due coni uno di fronte all'altro alla distanza di 5 metri, invitare un allievo alla volta a eseguire al via dell'insegnante una navetta con tre cambi di direzione. L'allievo alla partenza si deve posizionare lateralmente rispetto al percorso, con gli arti inferiori leggermente piegati e mediamente divaricati sul piano frontale e con il busto leggermente inclinato in avanti.

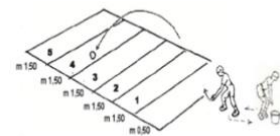
Quando l'allievo corre verso sinistra deve toccare il cono con la mano sinistra, quando corre verso destra lo deve toccare con la mano destra.

L'allievo quando esegue l'ultimo tratto della navetta non deve toccare per la quarta volta il cono bensì superarlo di corsa.

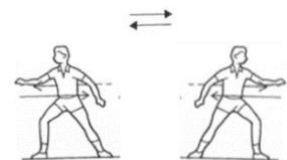
Rilevare con un cronometro al centesimo di secondo il risultato ottenuto in un'unica prova.



Risultato conseguito



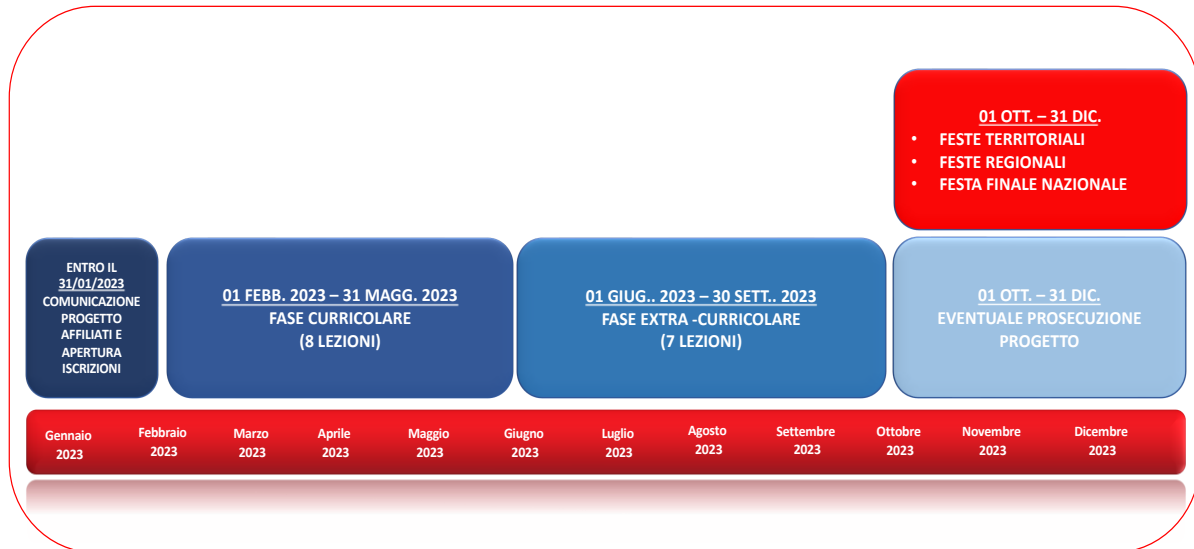
Risultato conseguito



Risultato conseguito



CRONOPROGRAMMA



DECALOGO

NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

LEZIONI IN AMBITO CURRICOLARE

Nello svolgimento delle lezioni in ambito curricolare, i circoli aderenti al progetto devono obbligatoriamente rispettare ed adeguarsi, senza alcun tipo di deroga, al protocollo dell'istituzione scolastica adottata formando i tecnici, che svilupperanno il progetto, al protocollo di cui sopra.

Dovranno, altresì, in accordo con il dirigente scolastico o suo delegato, decidere il numero massimo di alunni per tecnico che potrà svolgere l'attività in contemporanea (sempre con la regola del non assembramento in base agli spazi a disposizione).

Si ricorda che la scelta del periodo è subordinato alla volontà di svolgere l'intero progetto all'aperto al fine di non far vivere ulteriori restrizioni ai bambini oltre a prevenire ogni pericolo soggetto al Covid derivante da lezioni al chiuso ed eventuali assembramenti.

Ad ogni cambio di utenza dell'attrezzatura utilizzata per lo svolgimento delle lezioni, la stessa dovrà essere igienizzata con prodotti idonei.

Il circolo/società che aderisce al progetto avrà l'obbligo di tenere un registro, dove annoterà giornalmente il tecnico che ha tenuto la lezione e la classe che vi ha partecipato.

LEZIONI IN AMBITO EXTRA-CURRICOLARE

Nell'ambito extra-curricolare, lezioni da tenere nei circoli degli aderenti, si ha l'obbligo di rispettare le normative vigenti.

CONSIGLI PER IL GESTORE

- *disporre la manutenzione ordinaria dello spazio, eseguendo controlli periodici dello stato delle diverse attrezzature in esso presenti, con pulizia periodica approfondita delle superfici più toccate, con detergente neutro;*
- *posizionare cartelli informativi all'ingresso delle aree verdi e delle aree gioco rispetto ai comportamenti corretti da tenere, in linea con le raccomandazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti;*

- *garantire la formazione dello STAFF sui temi della prevenzione;*
- *In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione abbondante, con il ricambio di aria che deve essere frequente.*

CONSIGLI PER I GIOCATORI DI TENNIS PER UNA GIUSTA PREVENZIONE

- *In prossimità dei campi devi arrivare sempre con mascherina e gel igienizzante nel porta-racchette;*
- *Mantieni sempre la distanza di sicurezza prima, durante e dopo aver giocato a tennis soprattutto nel doppio;*
- *Utilizza il gel igienizzante ad ogni cambio di campo;*
- *La stretta di mano, o il batti cinque, puoi sostituirli con un tocco della punta della racchetta con quella del tuo compagno di gioco;*
- *Se hai giocato un match, l'arbitro puoi salutarlo o con un batti-corde sul suo piede oppure indicandolo con la testa della racchetta;*
- *Prima e dopo il match lavati accuratamente le mani ed appena puoi utilizza il gel igienizzante;*
- *Cambia campo dal lato opposto rispetto al tuo avversario, se non è possibile ricordati di mantenere la distanza di sicurezza;*
- *Togli l'over-grip al termine di ogni incontro e rimettine uno nuovo prima del match successivo.*

CONSIGLI PER INSEGNANTI DI TENNIS PER UNA GIUSTA PREVENZIONE

- *Lo staff dovrà seguire un periodo di formazione sui temi legati alla prevenzione;*
- *L'ingresso in campo deve avvenire non per gruppi ma singolarmente;*
- *Nella fase di accoglienza dedicare sempre almeno un minuto al promemoria delle regole sull'igiene;*
- *In ogni momento della lezione gli allievi devono essere almeno a 2mt di distanza;*

- In ogni momento della lezione l'insegnante deve essere almeno a 2mt da ciascun allievo;

RAPPORTO STANDARD BAMBINI/INSEGNANTI

Il rapporto Insegnanti/Allievi all'interno del campo deve rispettare i parametri dettati dall'Istituto Superiore di Formazione "R.Lombardi":

1. Minitennis/Avviamento: 1/ 4 - 1/ 3;
 2. Perfezionamento: 1/ 3 – 1/ 2;
 3. Specializzazione: 1/ 2 – 1/ 1;
 4. Alto Livello: 1/ 1.
- Evitare file indiane e spiegazioni con bambini in piedi dietro la riga;
 - Nella comunicazione utilizzare molto di più il linguaggio del corpo che quello verbale;
 - Nella didattica utilizzare il principio dell'interattività piuttosto che lavori al cesto che creano assembramenti.

CONSIGLI PER GENITORI E ACCOMPAGNATORI PER UNA GIUSTA PREVENZIONE

- lasciare i propri figli in prossimità dei campi senza creare assembramenti;
- assicurarsi che i propri figli abbiano sempre a disposizione il gel igienizzante;
- rispettare le prescrizioni dettate dal gestore del circolo e dalla normativa vigente.

